

NON SI PUÒ PENSARE UN'ARCHITETTURA SENZA PENSARE ALLA GENTE

Richard Rogers

Il progetto per il collegamento verticale della Torre degli Spagnoli di Carpi e la sistemazione dell'area esterna di pertinenza nasce sospinto dalla volontà di offrire una **risposta progettuale contemporanea e inclusiva**, tuttavia conscia della responsabilità della tradizione e delle preesistenze storiche, culturali e architettoniche.

La proposta progettuale nasce innanzitutto dall'idea di pensare **l'architettura come un veicolo primario per l'integrazione sociale**, progettando ambienti esterni o di collegamento, tutti ugualmente accessibili al maggior numero di persone possibili, indipendentemente da fattori quali età, sesso e disabilità, ma anche instaurando un dialogo che punti alla **valorizzazione** e al **rispetto** dell'edificio storico del Torrione.

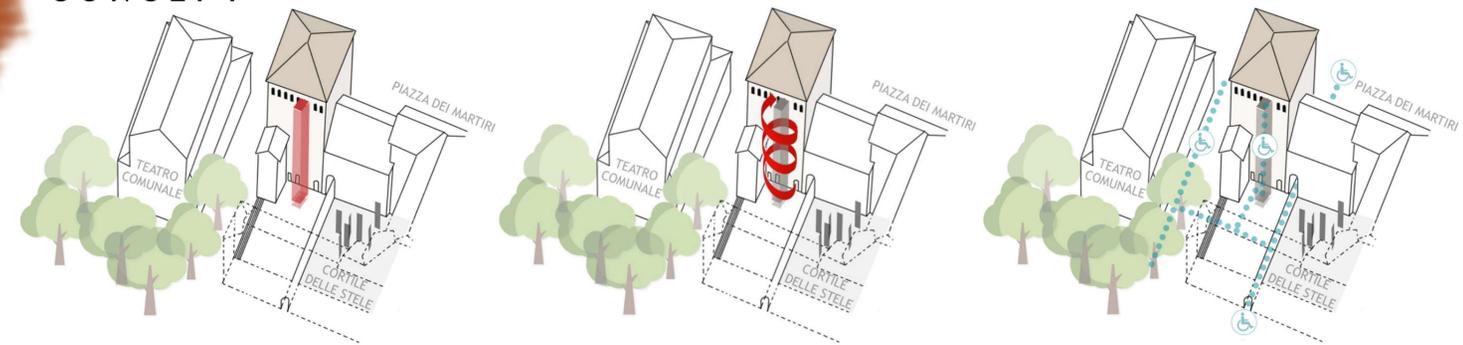
ARREDO URBANO



RIFERIMENTI



CONCEPT



**NUCLEO CENTRALE IN C.A.**  
monolite in cemento  
che emerge dal terreno

**SCALA IN ACCIAIO CORTEN**  
elemento di connessione  
fisica con il Torrione

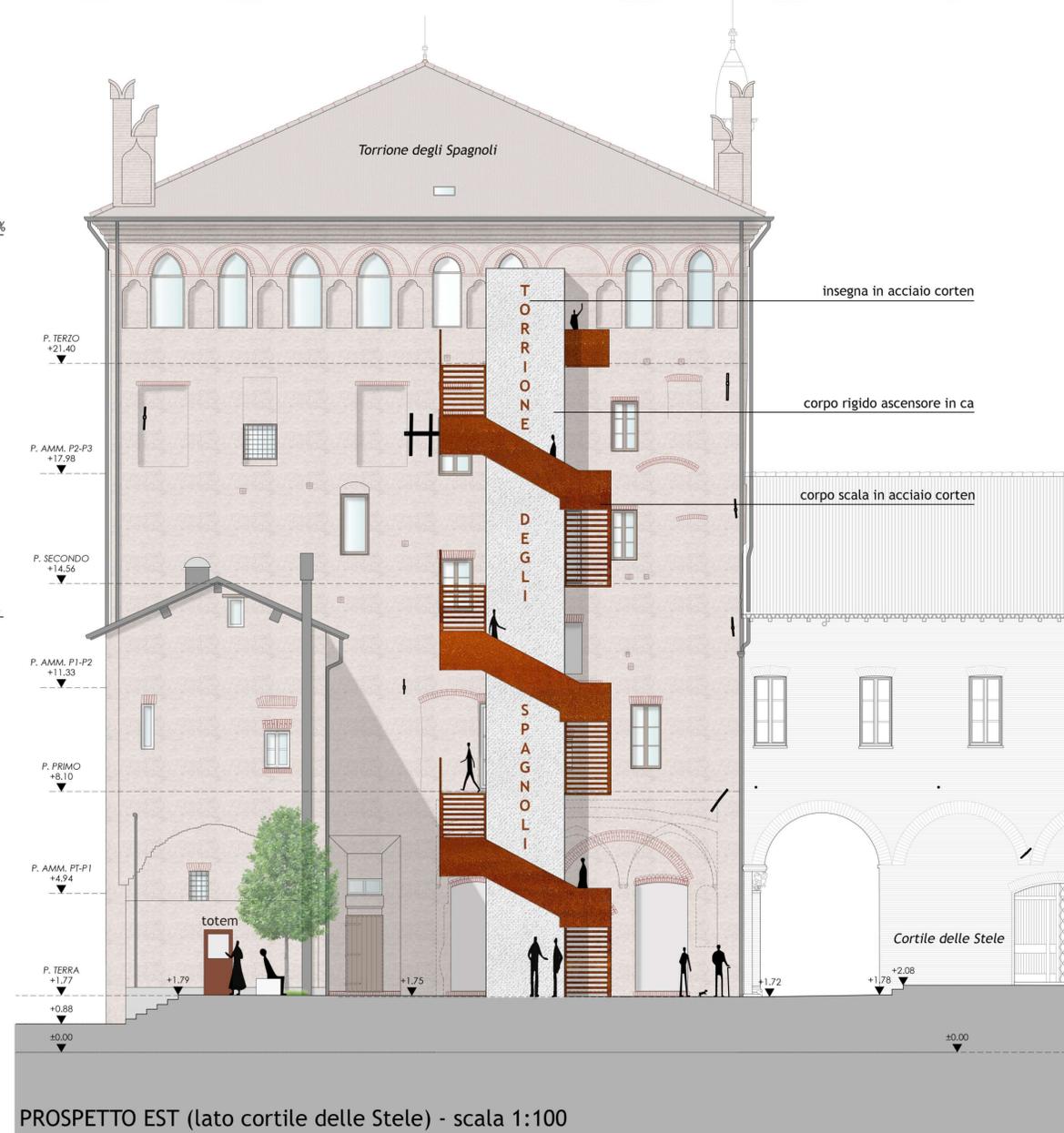
**ACCESSIBILITA'**  
rimozione delle barriere  
fisiche e percettive



MOODBOARD

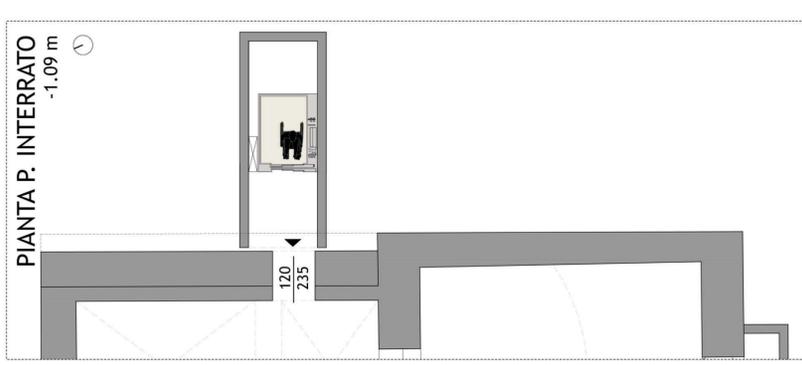
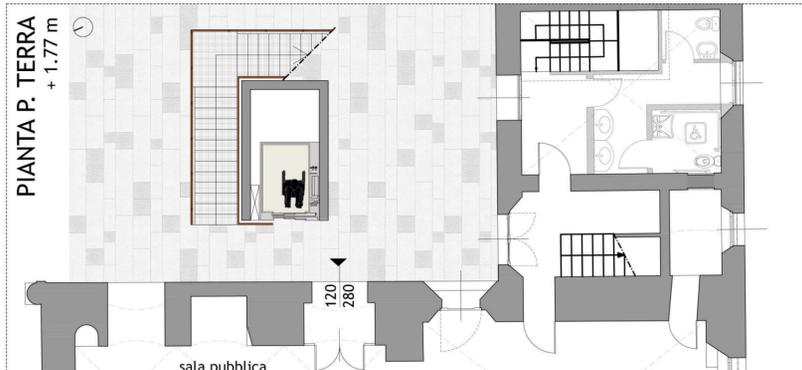
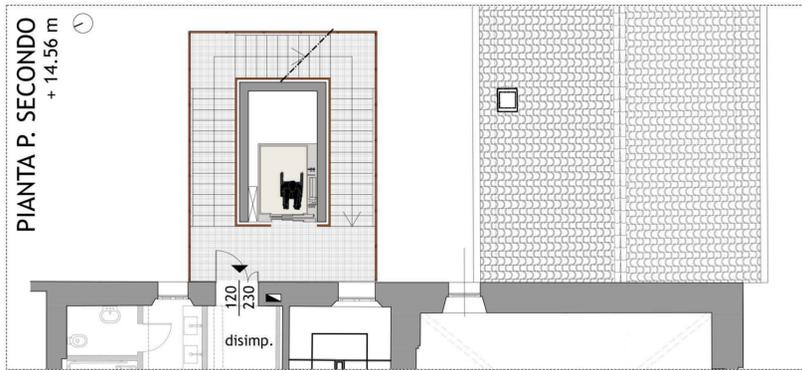
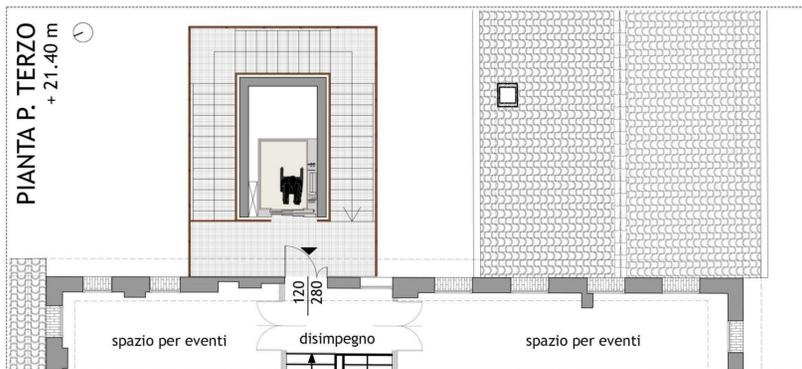


FINITURE



RIFERIMENTI





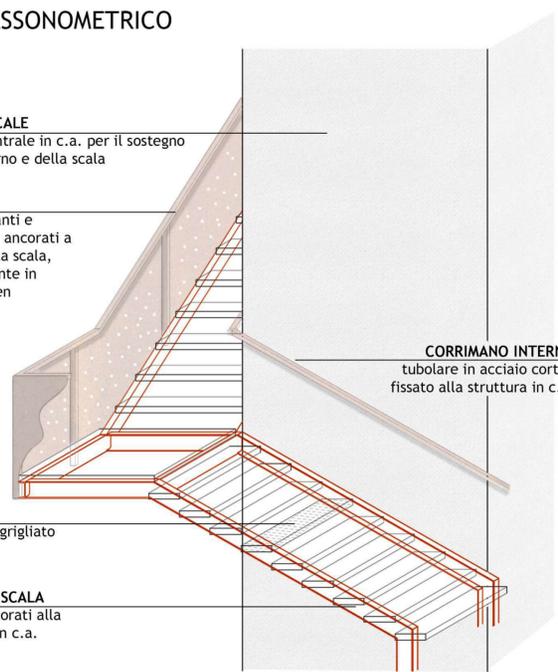
SPACCATO ASSONOMETRICO

**STRUTTURA VERTICALE**  
nucleo portante centrale in c.a. per il sostegno dell'ascensore interno e della scala

**PARAPETTO**  
struttura con montanti e corrimano in corten ancorati a quella portante della scala, rivestita esternamente in lamiera forata corten

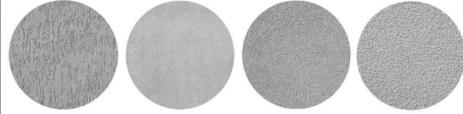
**PEDATE**  
elementi in acciaio grigliato verniciato

**STRUTTURA DELLA SCALA**  
profili in corten ancorati alla struttura verticale in c.a.



MATRICI CALCESTRUZZO

capaci di riprendere i sapori del passato ma in piena coerenza con il gusto contemporaneo



SEZIONE - scala 1:100

Il progetto per il collegamento verticale della Torre degli Spagnoli di Carpi e la sistemazione dell'area esterna di pertinenza nasce sospinto dalla volontà di offrire una **risposta progettuale contemporanea e inclusiva**, tuttavia conscia della responsabilità della tradizione e delle preesistenze storiche, culturali e architettoniche. La proposta progettuale nasce innanzitutto dall'idea di pensare l'architettura come un veicolo primario per l'**integrazione sociale**, progettando ambienti esterni o di collegamento, tutti ugualmente accessibili al maggior numero di persone possibili, indipendentemente da fattori quali età, sesso e disabilità, ma anche instaurando un dialogo che punti alla valorizzazione e al **rispetto dell'edificio storico** del Torrione.

La proposta progettuale avanza l'idea di realizzare un corpo di collegamento verticale strutturalmente autonomo, con scala e ascensore, costituito da un nucleo rigido in cemento armato e una scala a sbalzo in acciaio con finitura in corten, completato da un'area esterna di pertinenza votata a offrire una soluzione di accessibilità e inclusività.



FOTOINSERIMENTO